|  |  |
| --- | --- |
| FOSSOMBR | **COMUNE DI FOSSOMBRONE****(Provincia di Pesaro-Urbino)****SETTORE IV – SERVIZI SOCIALI** |

**Allegato A**

**AVVISO PUBBLICO**

**FONDO DESTINATO:**

1. **AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto;**
2. **AGLI INQUILINI CHE HANNO SUBITO UNA PERDITA DEL REDDITO AI FINI IRPEF SUPERIORE AL 30% NEL TRIMESTRE MARZO-MAGGIO 2020 PER COVID-19**

# La Responsabile del Settore IV Servizi Sociali

**Visto** il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 30.03.2016 pubblicato sulla G.U. n.172 del 25 luglio 2016;

**Vista** la delibera della Giunta Regione Marche n. 931 del 13 luglio 2020 con la quale, ad integrazione e modifica della DGR 82 del 30.01.2017, sono state approvate le Linee Guida per l’erogazione del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli, relativamente all'anno 2020, estendendo la categoria dei beneficiari come di seguito indicato;

**Vista** la deliberazione della Giunta comunale n.117/2020;

# Rende noto

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande, su apposito modello predisposto dal Comune, per la richiesta di contributi a favore di

**INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 30 marzo 2016, per morosità incolpevole, si intende “la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.” A dimostrazione della incolpevolezza della morosità, l'interessato dovrà dimostrare la regolarità nei pagamenti degli affitti negli anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale anche qualora il contratto di locazione sia stato stipulato per un alloggio ubicato in Comune diverso da quello di attuale residenza.

**Per l’anno 2020, al fine di rendere più agevole l’utilizzo delle risorse disponibili, la platea dei beneficiari del Fondo è estesa anche ai soggetti che,** **pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell’emergenza Covid19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori.**

1. **DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**

**Destinatari del beneficio e requisiti oggettivi**:

1- i nuclei familiari destinatari della intimazione di sfratto per morosità incolpevole come sopra

definita nei quali, alla data di presentazione della domanda, si siano verificate le

condizioni di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovuta, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause che abbiano riguardato il richiedente o

altro componente del nucleo stesso:

- perdita di lavoro per licenziamento;

- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

 - cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza

 maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;

- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato

 o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo stesso o la necessità dell’impegno di

 parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

2. Per l’anno 2020 sono altresì ammessi a beneficiare del contributo i soggetti che, pur non essendo

destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell’emergenza

Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio

2020 rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per

far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori. Il richiedente deve essere

titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato, anche se tardivamente, e deve

risiedere nell’alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie

catastali A1, A8 e A9.

Con riguardo al requisito della perdita del reddito familiare si precisa che:

a) lavoro dipendente: la diminuzione del reddito da lavoro dipendente, nella misura minima del

30%, viene dimostrata mediante confronto tra il reddito lordo percepito in busta paga nei mesi di

marzo, aprile e maggio 2019 e il reddito lordo percepito nelle corrispondenti mensilità 2020.

L’eventuale reddito da cassa integrazione 2020 viene dichiarato e considerato ai fini del raffronto;

se al momento della presentazione della domanda non è stato ancora percepito, viene considerato

nella misura del 50%. Ai fini del confronto non vengono considerati i redditi derivanti da premi di

produzione e/o produttività;

b) lavoro autonomo: la diminuzione del reddito da lavoro autonomo, nella misura minima del 30%,

viene dimostrata mediante confronto tra il volume di affari ai fini IVA registrato nei mesi di marzo,

aprile e maggio 2019 e il volume di affari ai fini IVA registrato nelle corrispondenti mensilità 2020.

Per i lavoratori autonomi in regime di contabilità forfettaria o semplificata il confronto avviene sul

fatturato registrato nel trimestre marzo-maggio, anni 2019 e 2020;

c) lavoro intermittente con contratto a chiamata: il requisito viene dimostrato confrontando la media

delle retribuzioni mensili dell’anno 2019 con le retribuzioni percepite nei singoli mesi di marzo,

aprile e maggio 2020;

d) Nel caso di redditi misti (es.: lavoro dipendente e lavoro autonomo) o di più redditi omogenei

(es.: 2 redditi da lavoro dipendente o 2 redditi da lavoro autonomo) all’interno dello stesso nucleo

familiare / formazione sociale di cui alla legge n. 76 del 20 maggio 2016, gli stessi vanno sommati

tra loro ai fini della verifica della riduzione del 30%”.

**Requisiti soggettivi:**

a) reddito ISE del nucleo familiare richiedente, non superiore ad € 35.000,00 o reddito derivante da

regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00; In entrambi i casi, i

valori per il calcolo della capacità economica devono essere desunti dalla Dichiarazione Sostitutiva

Unica (D.S.U.) in corso di validità, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013;

b) essere destinatario, di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la

convalida (per i conduttori di alloggi ERP agevolata o sovvenzionata tale requisito è soddisfatto

quando lo sfratto sia conseguente al Decreto emanato dal Giudice ai sensi dell’art. 32 R.D. n.

1165/1938 o conseguente alla risoluzione unilaterale del contratto ex art. 20 undecies, comma 1, LR

n. 36/2005 e ss. mm. ii cui abbia fatto seguito l’adozione del Decreto

previsto dall’articolo 18, comma 1, DPR n. 1035/1972 –Vedi Parere del 26/10/2016 P.F. Attività

Normativa della Regione Marche);

c) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente

registrato, anche se tardivamente, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9,

ubicata nel Comune di Fossombrone e avere la residenza anagrafica nel predetto alloggio oggetto della

procedura di rilascio, da almeno un anno;

d) cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, in caso di cittadini non appartenenti alla

U.E. possesso di un regolare titolo di soggiorno;

e) non essere titolari né il richiedente né gli altri componenti del nucleo familiare, di diritto di

proprietà, usufrutto, uso o abitazione su altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo

familiare, nell'ambito del territorio provinciale.

**2.FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITA’**

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse regionali che saranno rese disponibili, per le finalità e per gli importi di seguito indicati:

|  |  |
| --- | --- |
| Finalità | Contributo |
| *a*) Sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all’esecuzione del provvedimento di rilascio dell’immobile | Il contributo non può essere superiore all’importo dell’insoluto con un massimo di € 8.000,00 |
| *b*) Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell’immobile consenta il differimento dell’esecuzione del provvedimento di rilascio dell’immobile per il tempo necessario a trovare un’adeguata soluzione abitativa all’inquilino moroso incolpevole | Il contributo è graduato in funzione dell’entità del differimento dell’esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi e dell’importo del canone mensile. L’importo massimo del contributo non può superare € 6.000,00 |
| *c*) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione | Il contributo non può essere superiore all’importo di 3 mensilità con un massimo di € 1.800,00 |
| *d*) Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell’art. 2, comma 3 della legge 431/98 e ss.mm.ii. (*canone concordato*). | Il contributo, determinato in relazione al canone mensile, può essere riconosciuto per un importo massimo di € 12.000,00 |

***Per l’anno 2020 la tabella è integrata con la seguente lett. e):***

|  |  |
| --- | --- |
| *e) Regolarizzare il pagamento dei canoni di locazione relativi al periodo marzo-maggio 2020, a seguito della perdita di liquidità connessa all’emergenza da Covid-19* | *Il contributo non può essere superiore all’importo dell’insoluto, con un massimo di € 500,00/mese per tre mensilità* |

L’importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità *a*), *b*), *c*), *d*) non può comunque superare l’importo massimo complessivo di € 12.000,00 (*art. 4 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016*).

Qualora il Comune assegni il contributo di cui alla lettera *d),* all’atto della stipula del nuovo contratto, questo può essere liquidato per un importo corrispondente a 6 mensilità. Successivamente l’erogazione avverrà con cadenza trimestrale posticipata previa verifica del mantenimento della residenza del conduttore nell’alloggio oggetto del contratto. Il Comune verifica altresì semestralmente l’incidenza del canone di locazione sull’ISEE del nucleo familiare.

Qualora, in occasione della predetta verifica, venga accertato che l’incidenza del canone di locazione sull’ISEE del nucleo familiare si è ridotta in misura significativa rispetto alla situazione esistente all’epoca della presentazione della domanda, il Comune procede ad una proporzionale riduzione del contributo. Inoltre, laddove dai controlli esperiti si riscontri il venir meno del requisito della residenza nell’alloggio oggetto del contratto o che l’incidenza del canone sull’Isee risulti inferiore al 15%, l’erogazione del contributo verrà interrotta.

Il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente, il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è corrisposto direttamente al proprietario su delega del conduttore sottoscritta al momento della richiesta di contributo

## 3.MODALITA’ DI ISTRUZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI PREFERENZIALI

Il Comune istruisce le singole domande pervenute in ordine di presentazione e, verificato il possesso dei requisiti richiesti, segnala periodicamente il fabbisogno alla Regione richiedendo l’erogazione dei fondi per soddisfare le domande istruite con esito positivo, secondo la tempistica stabilita dalla Regione stessa.

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto solo successivamente all’effettiva liquidazione delle risorse da parte della Regione Marche al Comune, fino e non oltre all'esaurimento del finanziamento concesso, ne consegue che, oltre tale limite, il regolare possesso dei requisiti richiesti e la collocazione in graduatoria non sono utili ai fini della erogazione del beneficio.

 Nel caso di domande presentate contestualmente (ovvero che risultano protocollate nello stesso giorno), o di domande insoddisfatte accumulatesi per esaurimento delle risorse assegnate o in presenza di altre situazioni legate a specificità locali, il Comune ordina le domande per priorità;

**Costituisce criterio preferenziale per la concessione/liquidazione del contributo** la presenza all’interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia *(art. 3 comma 3 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016)*:

- ultrasettantenne;

- minore;

- persona con invalidità accertata per almeno il 74%;

- persona in carico ai Servizi Sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

**4.DOVE REPERIRE LA MODULISTICA E A CHI CHIEDERE INFORMAZIONI**

Il bando e il modulo di domanda sono:

a) consultabili e/o scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Fossombrone [www.comune.fossombrone.ps.it](http://www.comune.fossombrone.ps.it), nella sezione Bandi e Avvisi;

b) in caso di impossibilità a reperire il modello on line, è possibile ritirare copia cartacea presso l'ingresso degli uffici comunali, sito in Piazza Dante n.25.

Eventuali richieste di informazioni per la compilazione della domanda, potranno essere effettuate contattando i seguenti numeri di telefono:

0721/723249 - 366/7785090 il lunedì e il venerdì mattina dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 –Assistente Sociale Sofia Morelli

**5.MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda, completa della documentazione di cui al successivo punto 6, dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

* Inviata all’indirizzo di posta elettronica comune.fossombrone@provincia.ps.it unitamente a copia del documento di identità del richiedente;
* consegnata a mano presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Fossombrone, in Via Corso Garibaldi n.8 Fossombrone, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00:
* Trasmessa via pec esclusivamente all'indirizzo di posta certificata comune.fossombrone@emarche.it purché l’invio sia effettuato da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell’autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, e che siano sottoscritte in formato elettronico (firma digitale);
* Il recapito delle domande rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile, l’Ente non assume responsabilità alcuna
* Le domande di contributo, pervenute oltre il termine ultimo sopra indicato verranno automaticamente escluse.
* La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l’indirizzo esatto al quale dovranno pervenire le eventuali comunicazioni da parte del Comune.

Eventuali successivi cambi di indirizzo dovranno essere comunicati tempestivamente, in mancanza di quanto sopra l’Amministrazione Comunale non si assume responsabilità per la mancata

**6.DICHIARAZIONI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**

La domanda, debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata di copia di documento di riconoscimento (o di dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tutt’ora validi e veritieri), va redatta su apposito Modello predisposto dal Comune recante tutte le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al beneficio e le informazioni necessarie ai fini della determinazione del contributo.

I **richiedenti della categoria “Morosità incolpevole” dovranno allegare in copia la seguente documentazione:**

1. ( ) documentazione idonea ad attestare il regolare pagamento dei canoni di locazione

relativamente ai 2 anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale (es.

ricevute di pagamento rilasciate a norma di legge con relativo contratto oppure dichiarazione

del proprietario con allegata copia di un documento di identità dello stesso in corso di validità);

2. ( )copia del contratto di locazione registrato relativo all'alloggio oggetto di procedura di sfratto;

3. ( )copia dell'atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida o, in caso di sfratto esecutivo, copia dell'atto convalidato con indicazione della data di accesso

dell'Ufficiale Giudiziario;

oppure *per i richiedenti assegnatari di alloggi di erp sovvenzionata o agevolata*

 (barrare il caso che ricorre):

□ Decreto emanato dal Giudice ai sensi dell’art. 32 R.D. n. 1165/1938;

□ Decreto previsto dall’articolo 18, comma 1, DPR n. 1035/1972;

4. ( )documentazione idonea a dimostrare il nesso causale tra l'insorgere della riduzione della capacità reddituale e la condizione di morosità incolpevole e precisamente (barrare il caso che ricorre);

□ copia atto di licenziamento;

□ copia accordo aziendale o sindacale con riduzione dell'orario di lavoro;

□ copia accordo o comunicazione inerente l'applicazione della cassa integrazione ordinaria o straordinaria;

□ documentazione attestante la cessazione di attività libero-professionali o di impresa registrata derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

□ documentazione comprovante il mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;

□ documentazione comprovante la malattia grave o l'infortunio di un componente del nucleo familiare che abbia inciso in maniera considerevole sul reddito complessivo del nucleo stesso;

□ ricevute di pagamento di rilevanti spese mediche e assistenziali conseguenti a malattia grave o a infortunio di un componente del nucleo familiare che abbia inciso in maniera considerevole sul reddito complessivo del nucleo stesso;

 5. ( ) Per i richiedenti extracomunitari copia:

□ permesso di soggiorno;

□ carta di soggiorno;

 6. ( ) Dichiarazione del proprietario dell'alloggio redatta nello schema predisposto

dall'Amministrazione, in uno dei Quadri A, B, C o D in base alla finalità del contributo

richiesto, secondo quanto precisato nel modello stesso, corredata da documento di identità del proprietario medesimo recante l’autorizzazione al Comune al trattamento dei propri dati personali, quali in particolare: codice IBAN, dati anagrafici, dati sull’alloggio;

Per eventuale precedenza in caso di parità in graduatoria:

 7. ( ) copia certificato di invalidità che attesti una percentuale di almeno il 74% di almeno un componente nel nucleo famigliare,

 ( ) copia relazione rilasciata dal Servizio Sociale del Comune/ATS o dell’ASUR attestante l a presenza di un progetto assistenziale individuale;

 8. ( ) Copia del documento d’identità personale in corso di validità o dichiarazione attestante che i dati ivi trascritti sono tutt’ora validi e veritieri;

**I richiedenti della categoria degli “inquilini che hanno subito una diminuizione del 30% del reddito nel periodo marzo-maggio 2020 per Covid-19”, dovranno allegare in copia la seguente documentazione:**

 1. ( ) Documento di identità in corso di validità o dichiarazione attestante che i dati ivi trascritti sono tutt’ora validi e veritieri;

 2. ( ) Copia del contratto di locazione registrato;

 3. ( ) Documentazione comprovante una perdita di reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo – maggio 2020:

( ) copia buste paga dei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e 2020 o ( ) fatturato del trimestre marzo, aprile e maggio 2019 e 2020, oppure ( ) per lavoro intermittente con contratto a chiamata, documentazione attestante la retribuzione mensile dell’anno 2019 e quella dei singoli mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

(N.B.La documentazione deve essere presentata per tutti i componenti il nucleo familiare che risultano titolari di un reddito).

 4. ( ) Dichiarazione del proprietario dell'alloggio, redatta nello schema predisposto dall'Amministrazione, in base alle finalità del contributo riportate nel quadro e) di cui al paragrafo 2. dell’avviso pubblico, corredata da documento di identità del proprietario medesimo recante l’autorizzazione al Comune al trattamento dei propri dati personali, quali in particolare: codice IBAN, dati anagrafici, dati sull’alloggio.

Per eventuale precedenza in caso di parità in graduatoria:

 5. ( ) copia certificato di invalidità che attesti una percentuale di almeno il 74% di almeno un componente nel nucleo famigliare,

( ) copia relazione rilasciata dal Servizio Sociale del Comune/ATS o dell’ASUR attestante la presenza di un progetto assistenziale individuale.

**7.CONTROLLI**

Ai fini dell’accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate, e per assicurare la migliore destinazione delle risorse pubbliche, verranno effettuati controlli sulle certificazioni I.S.E. e I.S.E.E. nella misura non inferiore al 10% delle certificazioni presentate.

**8.ESCLUSIONI DAL BENEFICIO**

Sono escluse le domande provenienti da soggetti che hanno presentato, nell’anno 2020, domanda di contributo per l’accesso alla Misura: “Emergenza epidemiologica Covid-19. Intervento straordinario di sostegno pagamento canoni di locazione” approvata dalla Regione Marche con DGR n. 746 del 15/6/2020 e successivi provvedimenti attuativi.

**9. MONITORAGGIO**

Per l’anno 2020, il Comune provvederà ad inviare alla Regione, debitamente compilate, le schede di monitoraggio predisposte dal MIT, entro la scadenza del 31 ottobre relativamente ai mesi da gennaio a ottobre 2020, ed entro la scadenza del 1° marzo 2021, relativamente ai mesi di novembre e dicembre 2020, qualora il Fondo nazionale fosse confermato.

**10.ULTERIORI INFORMAZIONI**

I Comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo l’elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l’accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all’adozione delle misure di graduazione programmata dell’intervento della forza pubblica nell’esecuzione dei provvedimenti di sfratto (*art. 6 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016*).

Alle eventuali domande non complete della documentazione necessaria per la valutazione delle stesse, verrà applicato soccorso istruttorio e verranno inserite nei fabbisogni solo una volta che risulteranno complete dei documenti richiesti.

**Comunicazioni informativa privacy e avvio procedimento**

**PRIVACY – Informativa si sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679/UE-GDPR**

|  |  |
| --- | --- |
| I TITOLARI DEL TRATTAMENTO | 1. Il Comune di Fossombrone -Via Corso Garibaldi n.8, 61034 Fossombrone PU **tel** 0721 723209 **fax** 0721 723205- tel.ufficio competente 0721/723249 -32 **email**:comune.fossombrone@provincia.ps.it**PEC:** comune.fossombrone@emarche.it

Ufficio competente: Settore IV Servizi Sociali: tel:0721/723249 - 0721/723232 |
| LE FINALITA’DEL TRATTAMENTO | Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono connesse all’espletamento della procedura per la concessione dei contributi di cui al Fondo per la concessione di contributi destinati agli inquilini morosi incolpevoli (DGR 82/2017 e DGR 931 del 13/07/2020), con particolare riferimento alla formazione degli elenchi degli ammessi al fabbisogno e della successiva graduatoria comunale, come previsto dal presente Avviso pubblico.  |
| INCARICATI | Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati, i dipendenti ed i collaboratori esterni, assegnati anche temporaneamente al Comune di Fossombrone |
| LE CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI | Codice Fiscale, generalità; Situazione occupazionale, reddituale e patrimoniale e altri dati particolari (sensibili) contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU-ISEE. |
| FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI TRATTATI | I dati non raccolti direttamente dall’Interessato sono reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate |
| MODALITA’ TRATTAMENTO DATI | I dati raccolti potranno inoltre essere I dati raccolti potranno essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché in forma aggregata, a fini statistici, sia da parte del Comune di Fossombrone che della Regione Marche.I dati sono trattati sia in formato cartaceo che digitale. |
| NATURA CONFERIMENTO DATI | il/i richiedente/i ha/hanno l’obbligo di fornire i dati personali, pena l’irricevibilità dell’istanza di concessione dei contributi I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell’Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all’Unione Europea. |
| DIRITTI  | L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge.  |

**Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8**

|  |  |
| --- | --- |
| AMMINISTRAZIONE COMPETENTE | Comune di Fossombrone, Via Corso Garibaldi n.8 61034 Fossombrone |
| OGGETTO DEL PROCEDIMENTO | Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli (art.6, co.5, decreto legge n.102/2013) anno 2020, di cui alla DGR 931/2020 ad integrazione emodifica della DGR 82/2017 |
| RESPONSABILE PROCEDIMENTO | Responsabile Settore IV Servizi Sociali  |
| INIZIO E TERMINE DEL PROCEDIMENTO | L’avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento della domanda presso l’ufficio Protocollo; il termine del procedimento coincide con l’assegnazione in via definitiva e l’erogazione del contributo agli aventi diritto |
| INERZIA DELL’AMMINISTRAZIONE  | Decorsi i termini sopraindicati, l’interessato potrà attivarsi ai sensi dell’art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall’amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricordo al TAR nei termini di legge.  |
| UFFICIO IN CUI SI PUO’ PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI  | Presso l’Ufficio Servizi Sociali, P.zza Dante n.25 Fossombrone, previo appuntamento telefonico, con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L.241/1990 come modificata dalla L. 15/05 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi.  |

Fossombrone, 10/09/2020

 La Responsabile del Settore IV

 Servizi Sociali

 F.to Elisa Paradisi